



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 168

della Giunta comunale

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E L'ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. EMERGENZA COVID-19. BONUS PER LE FAMIGLIE. DISCIPLINA ATTUATIVA E PRENOTAZIONE SPESA (EURO 3.000.000,00 OGNI ONERE INCLUSO).

Il giorno 27.07.2020 ad ore 08.43 si è riunita, in videoconferenza presso la sede del Comune, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Andreatta Alessandro
vicesindaco	Franzoia Mariachiara
assessori	Bungaro Corrado
	Gilmozzi Italo
	Maule Chiara
	Salizzoni Alberto
	Stanchina Roberto
	Uez Tiziano

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Andreatta Alessandro.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/166 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

riscontrata la deliberazione consiliare 25.06.2020 n. 97, immediatamente eseguibile, con la quale viene modificato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

dato atto in particolare che il provvedimento sopra richiamato introduce il nuovo obiettivo operativo Org 8.01 Riorganizzare il sistema del welfare e potenziare le politiche di sostegno alle famiglie, che prevede l'istituzione di bonus finanziari per le famiglie;

richiamata la deliberazione consiliare 25.06.2020 n. 99, immediatamente eseguibile, con la quale, a parziale deroga degli artt. 9, 13 e 15 del vigente Regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati vengono istituiti due bonus per le famiglie, dell'importo di 100,00 (cento) euro ciascuno, per l'acquisto di beni o servizi di tipo culturale e/o sportivo o, rispettivamente, nell'ambito dell'istruzione, ivi compresi beni e servizi per la didattica a distanza, a rimborso di spese sostenute dalle famiglie residenti nel Comune di Trento tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020;

considerato che la richiamata deliberazione istitutiva dei bonus demanda alla Giunta comunale l'adozione della disciplina attuativa nel rispetto degli indirizzi e dei requisiti fissati dal Consiglio comunale, come di seguito specificati:

- istituzione del bonus Famiglia: sono istituiti due bonus dell'importo di 100,00 (cento) euro ciascuno per l'acquisto di beni o servizi di tipo culturale, sportivo o nell'ambito dell'istruzione, ivi compresi beni e servizi per la didattica a distanza, a rimborso di spese sostenute dalle famiglie tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020; ciascun beneficiario può ottenere fino a due bonus, uno per ciascun ambito (Bonus cultura/sport e, rispettivamente, Bonus istruzione);
- destinatari: famiglie residenti nel comune di Trento;
- requisiti:
 - beneficiario: uno o più figli fiscalmente a carico, o equiparati, intesi come bambini/e e ragazzi/e iscritti sullo stato-famiglia dell'anagrafe comunale e appartenente al medesimo nucleo familiare ISEE del richiedente:
 - iscritti a scuole primarie, secondarie di primo grado o secondarie di secondo grado o istituti di formazione professionale (inclusi maggiorenni che siano iscritti a scuole secondarie di secondo grado o istituti di formazione professionale); oppure
 - di età inferiore ai diciotto anni che abbiano compiuto l'obbligo scolastico ovvero interrotto il corso di studi;
 - condizione economica del nucleo familiare determinata sulla base di un indicatore ISEE in corso di validità che ricomprenda il ceto medio, stabilito dalla Giunta comunale, garantendo la possibilità di un suo aggiornamento a seguito di variazioni della situazione reddituale o patrimoniale familiare intervenute in conseguenza della pandemia;
 - documentare spese nei settori di applicazione dei bonus per un importo almeno pari all'importo richiesto;
- spese ammissibili, rendicontazione e liquidazione: il bonus verrà erogato, al netto delle anticipazioni eventualmente assegnate, in forma di rimborso direttamente sul conto corrente del richiedente a fronte di una spesa effettivamente sostenuta e documentata con giustificativo fiscalmente valido per l'acquisto di prodotti o servizi attinenti rispettivamente il settore culturale e sportivo o quello dell'istruzione, ivi compresi beni e servizi per la didattica a distanza. Sono esclusi gli acquisti di beni effettuati con l'ausilio, l'intervento o l'intermediazione di soggetti che gestiscano piattaforme o portali telematici;
- modalità di presentazione della domanda: la domanda di ammissione al bonus va presentata esclusivamente in via telematica con autenticazione tramite SPID o CPS (Tessera sanitaria attivata) sull'applicativo online del Comune di Trento entro e non oltre le ore 24 del giorno 31.01.2021. Le domande dovranno contenere le dichiarazioni, i dati e la documentazione necessarie in relazione ai requisiti richiesti.
- controlli: sulle dichiarazioni presentate verranno effettuati i controlli a norma di legge;
attesa l'esigenza di provvedere sollecitamente alla definizione degli elementi di dettaglio per l'accesso ai benefici previsti dal provvedimento sopra richiamato;

rilevata, in primo luogo, l'esigenza di fissare una soglia ISEE che, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, includa il ceto medio e sia coerente traduzione di un disegno di politiche equitative;

ritenuto, sulla base di attente valutazioni e di simulazioni condotte da diverse strutture comunali, di ammettere alle provvidenze in parola le famiglie con un ISEE ordinario o corrente in corso di validità ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 05.12.2013 n. 159, non superiore ai 40.000,00 euro, in stretta analogia con il valore fissato dallo Stato per l'accesso al bonus vacanze istituito con il D.L. 19 maggio 2020 n. 34, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

ritenuto di fissare la seguente disciplina puntuale per l'accesso ai benefici in esame:

- spese ammissibili: le spese possono essere suddivise tra più prodotti o servizi e fornitori per un importo minimo complessivo di 100,00 euro riferibile alla stessa tipologia di bonus (Bonus cultura/sport e, rispettivamente, Bonus istruzione); è esclusa l'erogazione di bonus per acquisti per i quali siano state assegnate o richieste altre provvidenze pubbliche; il bonus verrà erogato, in forma di rimborso o di anticipo e saldo, direttamente sul conto bancario del richiedente a fronte di una spesa effettivamente sostenuta e documentata con giustificativi fiscalmente validi, secondo le modalità sotto specificate, per l'acquisto dei seguenti prodotti o servizi:
 - per il settore culturale:
 - libri;
 - abbonamenti o biglietti di ingresso a spettacoli, mostre, musei in Provincia di Trento;
 - iscrizione a corsi (teatro, musica, pittura, o altro settore culturale) in Provincia di Trento;
 - strumenti musicali;
 - editoria digitale;
 - per il settore sportivo:
 - capi di abbigliamento sportivo;
 - attrezzature sportive;
 - abbonamenti a palestre o a impianti sportivi in Provincia di Trento;
 - iscrizione a corsi in ambito sportivo, inclusa l'iscrizione a Società sportive, in provincia di Trento;
 - per il settore istruzione:
 - libri di testo;
 - materiale di cancelleria;
 - prodotti o servizi tecnologici (computer, tablet, connessioni internet, applicativi informatici) necessari per le attività di formazione a distanza (esclusi gli smartphone);
 - corsi e attività formative (non in ambito Cultura/Sport);
- modalità di presentazione della domanda: alla domanda di ammissione al bonus, presentata esclusivamente in via telematica con autenticazione tramite SPID o CPS (Tessera sanitaria attivata) su un applicativo messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, vanno allegati o dichiarati a pena di esclusione:
 - copia dei giustificativi delle spese sostenute, ovvero documento fiscalmente valido, che riporti gli estremi del beneficiario (ove possibile) o in alternativa del richiedente; l'oggetto del prodotto e/o dei servizi acquistati; la data di emissione dei giustificativi di spesa dev'essere compresa tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020; la domanda di rimborso può essere presentata entro il 31.01.2021;
 - indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario o corrente in corso di validità non superiore ai 40.000,00 euro;
 - codice IBAN del richiedente;
 - richiesta di rimborso: le spese sostenute devono essere analiticamente rendicontate, a pena di decadenza o inammissibilità, mediante documento/i fiscalmente valido/i in cui siano indicati gli estremi del beneficiario (ove possibile) o in alternativa del richiedente e l'oggetto dei prodotti e/o dei servizi acquistati; sono esclusi gli acquisti di beni effettuati con l'ausilio, l'intervento o l'intermediazione di soggetti che gestiscano piattaforme o portali telematici; la liquidazione del bonus avviene entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di presentazione della domanda;
 - anticipi: entro il 30.11.2020 per ciascun figlio o equiparato può essere richiesto un anticipo di 100,00 euro, se comprensivo di entrambe le tipologie di bonus e sulla base di uno o più preventivi di spesa di importo complessivo non inferiore ai 200,00 euro e di

- 100,00 euro per ciascuna tipologia (Bonus cultura/sport e, rispettivamente, Bonus istruzione), mediante richiesta secondo le medesime modalità previste per richiesta di rimborso; anche i tempi previsti per la liquidazione saranno gli stessi;
- saldo: sempre entro il 31.01.2021 a pena di decadenza o inammissibilità, deve essere presentata una richiesta di saldo della quota di 100,00 euro rimanente, con cui documentare le spese effettivamente sostenute con le stesse modalità previste per la richiesta di rimborso; anche i tempi previsti per la liquidazione saranno gli stessi;
 - modalità organizzative e gestionali:
 - per accedere alle funzioni relative alla ricezione, ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e s.m. e i., per conto del Comune di Trento, delle dichiarazioni sostitutive uniche (DSU) presentate ai fini della determinazione degli indicatori I.S.E./I.S.E.E. i richiedenti possono rivolgersi ai Centri di assistenza fiscale, ai sensi della convenzione in essere tra Comune e CAF medesimi, sottoscritta in esito alla determinazione della Dirigente del Servizio risorse finanziarie di data 13.12.2018 n. 13/100, ovvero possono rivolgersi all'INPS o accedere alla funzionalità attivata sul sito dell'INPS;
 - per la presentazione delle domande e per ogni comunicazione, i richiedenti utilizzano un applicativo gestionale messo a disposizione dal Comune di Trento, con autenticazione tramite SPID o CPS (Tessera sanitaria attivata) che consentirà la gestione dell'intero ciclo di vita della richiesta; i richiedenti che non possiedono SPID o CPS possono attivare l'identità digitale presso gli uffici comunali competenti; è attivato un servizio di supporto alla presentazione delle richieste; per casi particolari definiti nelle FAQ potrà essere adottata una procedura *ad hoc*;
 - per supportare i cittadini nella presentazione delle domande è inoltre attivata e costantemente aggiornata sul sito internet del Comune una sezione FAQ;
 - criteri di priorità nell'assegnazione: i bonus saranno erogati secondo l'ordine di presentazione delle domande e fino a disponibilità dei fondi stanziati;
 - dato atto che la platea di potenziali beneficiari di ciascun bonus è di circa 15.000 bambini/e e giovani e, dunque, che il numero massimo presunto di bonus erogabili può raggiungere le 30.000 unità, cui corrisponderanno diversi giustificativi di spesa e che, pertanto, sarà necessario costituire una unità operativa *ad hoc*, anche trasversale alle diverse strutture, per fronteggiare un maggiore e comunque prioritario fabbisogno operativo;
 - ritenuto di individuare nel Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili la struttura responsabile della gestione dei bonus;
 - atteso che l'importo complessivamente disponibile per l'erogazione dei due bonus in parola ammonta ad euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) al lordo di ogni onere, stanziati al capitolo 2080 - Emergenza Covid-19 - Trasferimenti a famiglie centro gestore 2811 del bilancio 2020;
 - considerato che eventuali spese legate all'acquisizione o all'approntamento di applicativi informatici necessari per la presentazione, l'elaborazione e la gestione delle domande saranno affrontate con successivi e separati provvedimenti dirigenziali;
 - considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
 - atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;
 - vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;
 - vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;
 - vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;
 - visti:
 - il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;
- il Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 15.03.1995 n. 48 e 24.04.1996 n. 46;
- il Regolamento per l'erogazione di benefici per attività culturali approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 27.07.1993 n. 211 e 22.06.2011 n. 59;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché per mandato consiliare e ai sensi della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

ritenuto che, in considerazione dell'urgenza dovuta all'intenzione, manifestata dal Consiglio comunale, di garantire la massima rapidità all'erogazione dei bonus e, quindi, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di fissare come segue la disciplina attuativa dei due bonus famiglie per l'acquisto di prodotti o servizi culturali o sportivi e, rispettivamente, nel settore dell'istruzione, anche per il sostegno alla didattica a distanza, istituiti con deliberazione consiliare 25.06.2020 n. 99:
 - definizioni:
 - beneficiario: uno o più figli fiscalmente a carico, o equiparati, intesi come bambini/e e ragazzi/e iscritti sullo stato-famiglia dell'anagrafe comunale e appartenente al medesimo nucleo familiare ISEE del richiedente:
 - iscritti a scuole primarie, secondarie di primo grado o secondarie di secondo grado o istituti di formazione professionale (inclusi maggiorenni che siano iscritti a scuole secondarie di secondo grado o istituti di formazione professionale); oppure,
 - di età inferiore ai diciotto anni che abbiano compiuto l'obbligo scolastico ovvero interrotto il corso di studi;
 - destinatario: la famiglia residente nel comune di Trento cui appartengono i beneficiari e i richiedenti;
 - richiedente: la persona fisica che presenta la domanda di ammissione al bonus, alla quale saranno accreditati i relativi importi: ossia il genitore, o, nel caso di assenza o impedimento del genitore, un maggiorenne iscritto sullo stato-famiglia dell'anagrafe comunale e appartenente al medesimo nucleo familiare ISEE del beneficiario;
 - soglia per l'ammissione ai benefici: ISEE ordinario o corrente in corso di validità non superiore ai 40.000,00 euro;
 - spese ammissibili: le spese possono essere suddivise tra più prodotti o servizi e fornitori per un importo minimo complessivo di 100,00 euro riferibile alla stessa tipologia di bonus (Bonus cultura/sport e, rispettivamente, Bonus istruzione); sono esclusi gli acquisti di beni effettuati con l'ausilio, l'intervento o l'intermediazione di soggetti che gestiscano piattaforme o portali telematici; è esclusa l'erogazione di bonus per acquisti per i quali

siano state assegnate o richieste altre provvidenze pubbliche: il bonus verrà erogato in forma di rimborso ovvero di anticipo, previa presentazione di un preventivo di spesa, e saldo, direttamente sul conto bancario del richiedente a fronte di una spesa effettivamente sostenuta e documentata con giustificativi fiscalmente validi, secondo le modalità sotto specificate, per l'acquisto dei seguenti prodotti o servizi:

- per il settore culturale:
 - libri;
 - abbonamenti o biglietti di ingresso a spettacoli, mostre, musei in Provincia di Trento;
 - iscrizione a corsi (teatro, musica, pittura, o altro settore culturale) in Provincia di Trento;
 - strumenti musicali;
 - editoria digitale;
- per il settore sportivo:
 - capi di abbigliamento sportivo;
 - attrezzature sportive;
 - abbonamenti a palestre o a impianti sportivi in Provincia di Trento;
 - iscrizione a corsi in ambito sportivo, inclusa l'iscrizione a Società sportive, in provincia di Trento;
- per il settore istruzione:
 - libri di testo;
 - materiale di cancelleria;
 - prodotti o servizi tecnologici (computer, tablet, connessioni internet, applicativi informatici) necessari per le attività di formazione a distanza (esclusi gli smartphone);
 - corsi e attività formative (non in ambito Cultura/Sport);
- modalità di presentazione della domanda: la domanda di ammissione ai bonus dev'essere presentata esclusivamente in via telematica con autenticazione tramite SPID o CPS (Tessera sanitaria attivata) su un applicativo messo a disposizione dall'Amministrazione comunale; ad essa vanno allegati o dichiarati a pena di esclusione:
 - copia dei giustificativi delle spese sostenute, ovvero documento fiscalmente valido, che riporti gli estremi del beneficiario (ove possibile) o in alternativa del richiedente; l'oggetto del prodotto e/o dei servizi acquistati; la data di emissione dei giustificativi di spesa dev'essere compresa tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020; la domanda di rimborso può essere presentata entro il 31.01.2021;
 - indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario o corrente in corso di validità non superiore ai 40.000,00 euro;
 - codice IBAN del richiedente;
 - richiesta di rimborso: le spese sostenute devono essere analiticamente rendicontate, a pena di decadenza o inammissibilità, mediante documento/i fiscalmente valido/i in cui siano indicati gli estremi del beneficiario (ove possibile) o in alternativa del richiedente e l'oggetto dei prodotti e/o dei servizi acquistati; sono esclusi gli acquisti di beni effettuati con l'ausilio, l'intervento o l'intermediazione di soggetti che gestiscano piattaforme o portali telematici; la liquidazione del bonus avviene entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di presentazione della domanda;
 - anticipi: entro il 30.11.2020 per ciascun figlio o equiparato può essere richiesto un anticipo di 100,00 euro, se comprensivo di entrambe le tipologie di bonus e sulla base di uno o più preventivi di spesa di importo complessivo non inferiore ai 200,00 euro e di 100,00 euro per ciascuna tipologia (Bonus cultura/sport e, rispettivamente, Bonus istruzione), mediante richiesta secondo le medesime modalità previste per richiesta di rimborso; anche i tempi previsti per la liquidazione saranno gli stessi;
 - saldo: sempre entro il 31.01.2021 a pena di decadenza o inammissibilità, deve essere presentata una richiesta di saldo della quota di 100,00 euro rimanente, con cui documentare le spese effettivamente sostenute con le stesse modalità previste per la richiesta di rimborso; anche i tempi previsti per la liquidazione saranno gli stessi;
- modalità organizzative e gestionali:
 - per accedere alle funzioni relative alla ricezione, ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e s.m. e i., per conto del Comune di Trento, delle

dichiarazioni sostitutive uniche (DSU) presentate ai fini della determinazione degli indicatori I.S.E./I.S.E.E. i richiedenti possono rivolgersi ai Centri di assistenza fiscale, ai sensi della convenzione in essere tra Comune e CAF medesimi, sottoscritta in esito alla determinazione della Dirigente del Servizio risorse finanziarie 13.12.2018 n. 13/100, ovvero possono rivolgersi all'INPS o accedere alla funzionalità attivata sul sito dell'INPS;

- nell'utilizzo dell'applicativo gestionale messo a disposizione dal Comune di Trento i richiedenti che non possiedono SPID o CPS possono attivare l'identità digitale presso gli uffici comunali competenti; è attivato un servizio di supporto alla presentazione delle richieste; per casi particolari definiti nelle FAQ potrà essere adottata una procedura *ad hoc*;
 - per supportare i cittadini nella presentazione delle domande è inoltre attivata e costantemente aggiornata sul sito internet del Comune una sezione FAQ;
 - criteri di priorità nell'assegnazione: i bonus saranno erogati secondo l'ordine di presentazione delle domande e fino a disponibilità dei fondi stanziati;
2. di prenotare la somma di euro 3.000.000,00 (al lordo di ogni onere) e di imputarla al capitolo 2080 - Emergenza Covid19 - Trasferimenti a famiglie con riferimento all'esercizio finanziario 2020 del P.E.G. 2020-2021-2022, che presenta la necessaria disponibilità;
 3. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno definitivo della spesa;
 4. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per euro 3,000.000,00 entro la data del 31.12.2020;
 5. di individuare nel Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili la struttura responsabile della gestione dei bonus;
 6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Andreatta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E L'ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. EMERGENZA COVID-19. BONUS PER LE FAMIGLIE. DISCIPLINA ATTUATIVA E PRENOTAZIONE SPESA (EURO 3.000.000,00 OGNI ONERE INCLUSO).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Andreatta, Franzoia, Bungaro, Gilmozzi, Maule, Salizzoni, Stanchina, Uez

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 27.07.2020

Il Segretario Generale
Dott.ssa Moresco Lorenza
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 166 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E L'ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. EMERGENZA COVID-19. BONUS PER LE FAMIGLIE. DISCIPLINA ATTUATIVA E PRENOTAZIONE SPESA (EURO 3.000.000,00 OGNI ONERE INCLUSO).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 16 luglio 2020

Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili
Il Dirigente
dott. Giorgio Antoniacomi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 166 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E L'ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. EMERGENZA COVID-19. BONUS PER LE FAMIGLIE. DISCIPLINA ATTUATIVA E PRENOTAZIONE SPESA (EURO 3.000.000,00 OGNI ONERE INCLUSO).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	t i p o	Ann o	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U	P	2020	06021.04.02080	U.1.04.02.05 .999	2811			3.000.000, 00	"	73097 (7232336)

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 20.07.2020